

Il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli
Affari Economici della Comunità Pastorale
«Maria Madre della Chiesa»



Verbale della sessione n. 7
Terza convocazione
4 dicembre 2012

Il **CPCP** e il **CAECP** si sono riuniti in **terza** convocazione comune il giorno 4 dicembre alle ore 21 presso la Sala della Comunità in Mombello.

Sono assenti previa comunicazione di indisponibilità:

Paolo Bevilacqua, Gianluigi Arioli e Luisella De Ambroggi del CAECP;
sr. MariaRosaria, don Franco, don Giovanni e Carlo Barisonzi del CPCP

Sono inoltre assenti:

Claudio Gianoncelli del CAECP e Claudio Pasquali del CPCP;
Giuseppe Antonello (AC) sostituito dal consigliere Irene Ielmini.

Moderatore: Giampiero Spertini

I lavori sono cominciati alle 21.00 e terminati alle 23.30 ca.

Svolgimento dei lavori

Dopo la preghiera iniziale è stata precisato dal segretario lo scopo di questa seduta: dare l'orientamento dei Consigli sul come affrontare le difficoltà prettamente economiche delle scuole materne di Laveno-Mombello, sia quelle attuali gravanti soprattutto su Ponte, sia quelle future che sono legate alle evoluzioni demografiche e alle crescenti difficoltà circa i contributi degli organi pubblici. Il parere dei Consigli, unitamente a quanto il Comune di Laveno-Mombello vorrà effettivamente fare e alle direttive della Curia milanese, permetterà infine di prendere le decisioni definitive da parte del Responsabile della Comunità Pastorale.

Il CAECP ha presentato il quadro dei progetti di interventi sulle strutture dell'intera CP facendo rilevare come la sola gestione corrente e la messa in sicurezza degli ambienti ecclesiali comporti impegni finanziari dell'ordine del mezzo milione di €, dei quali solo una parte minore è su progetti già approvati. Ci sono poi due debiti di 40.000 € da Cerro verso Laveno e da Ponte verso Mombello e grava ancora una restituzione di circa 7.000 € all'anno fino al 2019 da parte di Ponte verso i parrocchiani che avevano fatto il prestito alla parrocchia.

Per quanto riguarda le scuole materne di responsabilità parrocchiale, si evidenzia un sostanziale pareggio di Mombello e un deficit consistente di circa 25.000 € per Ponte. Questo è legato principalmente al calo degli iscritti dai 50 circa degli anni precedenti agli attuali 35. Viene inoltre fatto notare che tutte le spese di conduzione degli immobili sia per l'ordinario che per lo straordinario, sono a carico delle parrocchie e che le gestioni amministrative legali per la società civile e per la Curia diocesana, sono svolte gratuitamente da volontari.

La Commissione asili ha presentato una sua comunicazione che viene letta in assemblea. Il testo si trova in allegato.

Negli interventi successivi sono emerse queste considerazioni:

- Una convergenza netta contro l'ipotesi di chiusura della scuola del Ponte.
- L'utilità di una valutazione degli sviluppi demografici degli anni futuri. Compito difficile perché pur in presenza del calo di natalità misurabile, c'è un flusso migratorio importante e difficilmente prevedibile.

- L'auspicio di poter contare, per il futuro, sulla presenza di religiose nelle scuole materne. Ciò richiederebbe un impegno forte da parte di tutti per individuare ordini religiosi in grado di soddisfare tale richiesta. Non è, comunque, una soluzione nell'immediato.
- Informare con precisione tutti i parrocchiani dei costi che già, direttamente o meno, le parrocchie sostengono per la conduzione della scuole materne.
- L'attenzione che occorre dare alla qualifica di "ispirazione cristiana" delle nostre scuole perché esse non si riducano a mero servizio sociale sostitutivo delle pubbliche amministrazioni.

Viene proposta la seguente mozione che viene poi messa ai voti:

«Il CPCP e il CAECP in sessione unitaria dichiarano di ritenere necessario che la scuola del Ponte vada sostenuta e che, pertanto, non deve essere chiusa.

Dichiarano anche che le scuole parrocchiali della CP debbano essere sostenute dall'intera CP senza distinzioni di localizzazione parrocchiale. Pertanto gli eventuali trasferimenti economici tra le parrocchie a questo scopo non saranno definiti prestiti e non daranno luogo a obblighi di restituzione.

Dichiarano ancora che gli impegni finanziari a sostegno delle scuole hanno precedenza sulle altre spese modificando, se del caso, le priorità.

Nel breve tempo si devono costituire i responsabili laici delle scuole materne di Ponte e Mombello, eventualmente anche in forma unitaria, ai quali competerà operare per ottenere le migliori condizioni di funzionamento delle stesse.

La Commissione degli asili monitorerà costantemente le attività curando in particolare il loro valore pastorale e riferirà con periodicità almeno trimestrale al CPCP»

Messa ai voti ha ottenuto:

21 sì, 0 no e 1 astenuto.

L'assemblea informativa del prossimo martedì 11 dicembre sarà guidata dal segretario del CPCP e da una rappresentanza del CPCP e del CAECP.

Il segretario
Diac. Roberto Crespi

All. Testo della comunicazione della Commissione per gli asili.

Crediamo che nonostante i limiti e le difficoltà manifestate, lasciare perdere una scuola dell'infanzia, in questo momento sia un errore. Il Papa e i Vescovi ci richiamano insistentemente sull'emergenza educazione e riteniamo che essa si renda necessaria proprio quando c'è il rischio del deserto attorno a noi.

Su tale provocazione ci siamo mossi per capire come ripartire. Abbiamo acquisito alcuni dati che riguardano i contributi dello Stato, della Regione, del Comune e delle famiglie e abbiamo cercato di capire quale sforzo economico sia stato fatto dalla Parrocchia per sostenere un asilo che già da qualche tempo dava segnali di cedimento e quali interventi didattici siano stati presi.

Interpellando persone, utenti e non dell'asilo, abbiamo visto che l'interesse e la volontà che esso continui c'è.

Siamo ora giunti alla seguente riflessione: affinché i laici possano prendere in mano la questione (che per come sono andate le cose è una "patata bollente") è necessaria una chiarezza costante dal punto di vista anche economico (purtroppo ad oggi non abbiamo ancora avuto la possibilità di visionare i bilanci economici).

Sapere quantificare lo sforzo economico che la Parrocchia, o le Parrocchie, sono disposte a sostenere in un lasso di tempo che possiamo ritenere ragionevolmente di 3 — 5 anni, in concomitanza con lo sforzo economico che verrà richiesto questa sera anche al Comune, insieme a quello degli altri enti preposti e alle famiglie.

Chiediamo di rilanciare il progetto di sottoscrizione volontaria che è stato proposto all'attenzione del CPCP nella scorsa seduta.

Chiediamo come suggerito da Suor Maria Rosa, di sensibilizzare le famiglie benestanti di Laveno, per un sostegno alla scuola materna del Ponte.

Chiediamo ai presenti, che svolgono attività diretta o indiretta per gli asili, e a tutti i Consiglieri, se c'è da parte loro una effettiva volontà di rilanciare l'asilo del Ponte per una presenza VALIDA E CONTINUATIVA, rinunciando ad altri interventi sul territorio, magari da tempo programmati.

Su questo punto chiediamo anche una chiara ed inequivocabile espressione da parte del CPCP e del CAECP, affinché tale volontà possa essere riportata nell'assemblea cittadina indetta per martedì 11 p.v.

Bruno Bini

Antonio Airo

Paolo Paganini